



Università  
per Stranieri  
di Perugia

## IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge 9 maggio 1989 n. 168;  
 vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. avente a oggetto “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;  
 vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e in particolare l’art. 20, relativo alle “Prove d’esame nei concorsi pubblici e per l’abilitazione alle professioni”;  
 visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, avente a oggetto “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;  
 vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e s.m.i. avente a oggetto “Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo”;  
 visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., recante “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;  
 visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., avente a oggetto “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;  
 visto il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante “Codice in materia di dati personali” e il Regolamento UE 679/2016 (GDPR);  
 visto il D.P.R. 24.09.2004, n. 272 recante “Regolamento di disciplina in materia di accesso alla qualifica di dirigente, ai sensi dell’articolo 28, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165”;  
 visto il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e s.m.i., recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell’art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246”;  
 vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;  
 visto il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 in materia di “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;  
 visto il D. Lgs. 08 aprile 2013, n. 39 recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, comma 49 e 50, della Legge 06.11.2021, n. 190”  
 visto l’art. 7 della Legge 6 agosto 2013, n.97 che ha modificato la disciplina in materia di accesso degli stranieri ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;  
 visto il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con legge n. 125 del 30 ottobre 2013 in materia di “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;  
 visto il D.P.C.M. 16 aprile 2018, n. 78, che stabilisce i titoli valutabili nell’ambito del concorso per l’accesso alla qualifica di Dirigente e il valore massimo assegnabile, ad ognuno di essi, ai sensi dell’art. 3 comma 2bis del D.P.R. 24 settembre 2004, n. 272;  
 visto il D.P.C.M. 27 aprile 2018, n. 80, recante l’individuazione delle Scuole di Specializzazione che rilasciano i diplomi che consentono la partecipazione ai concorsi per la qualifica di Dirigente di seconda fascia;  
 visto il vigente CCNL relativo al personale dell’Area VII della Dirigenza delle Università e degli Enti di Ricerca e di Sperimentazione;  
 visti i DD.MM. di assegnazione dei punti organico da parte del MUR, per gli anni dal 2017 al 2023;  
 richiamato lo Statuto dell’Università per Stranieri di Perugia, emanato con D.R. 80 del 13/04/12, nel testo vigente;  
 visto il Codice Etico dell’Università, emanato con D.R. n. 212 del 26 luglio 2011;  
 richiamato il Piano Strategico di Ateneo 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 72 del 27/05/2022;  
 richiamata la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 170 del 28/09/2023, con la quale si è proceduto alle determinazioni in merito ai fabbisogni di personale 2023-2025 ed in particolare alla istituzione di un posto di dirigente di II fascia a tempo indeterminato per le esigenze dell’Ateneo;  
 richiamato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) triennio 2024-2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 4 prot. 2107 del 31/01/2024;  
 preso atto che con nota prot. n.16221 del 29.09.2023 è stata attivata la procedura di mobilità ai sensi dell’art. 34-bis del D. Lgs. 165/2001 e che dal Dipartimento della Funzione Pubblica non è pervenuta risposta entro i termini stabiliti;



ravvisata l'urgenza di procedere in maniera spedita all'espletamento della suddetta procedura concorsuale per il reclutamento di n. 1 unità di personale dirigente di II fascia a tempo indeterminato e ritenuto quindi opportuno non attivare la procedura di mobilità volontaria prevista dall'art. 30 del D. Lgs. 165/2021, come consentito dal comma 8 dell'art. 3 della Legge n. 56/2019;  
atteso che dal prospetto informativo annuale, di cui all'art. 9 della legge n. 68/1999, non risulta alcuna scoperta a favore dei soggetti tutelati dalla medesima legge;  
accertato altresì che, nel caso di specie non trova applicazione la riserva a favore delle categorie di cui all'art. 1014, comma 1 e all'art. 678, comma 9 del D. Lgs. n. 66/2010;  
verificato che, presso questo Ateneo, non sussistono graduatorie vigenti per assunzioni a tempo indeterminato di personale con qualifica dirigenziale;  
visto il Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2024-2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 21 dicembre 2023 con deliberazione n. 254/2023;  
accertata la relativa disponibilità finanziaria sul Bilancio unico di Ateneo anno 2024;  
ritenuto di procedere all'indizione di un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente di seconda fascia a tempo indeterminato;

## DECRETA

### Articolo 1 – Numero e tipologia del posto

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 1 posto di dirigente di seconda fascia presso l'Università per Stranieri di Perugia, da assumere con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato. La posizione da ricoprire riferisce direttamente al Direttore Generale e come primo incarico riguarderà il supporto alla Direzione Generale.

L'Università per Stranieri di Perugia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne nell'accesso, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D. Lgs. 165/2001. Ai sensi dell'articolo 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, il rapporto tra lavoratrici e lavoratori inquadrati nella categoria e area posta a concorso, alla data del 31 dicembre 2023 risulta essere pari allo 0% (donne: 0% - uomini:0%) : non si applica, pertanto, il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o) del D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82.

### Articolo 2 – Profilo e principali attività

La figura professionale ricercata dovrà essere in possesso delle seguenti competenze:

- ① competenze di carattere multidisciplinare con particolare riferimento alla capacità di leadership, gestione e coordinamento di unità organizzative complesse;
- ① propensione e attitudine al lavoro per progetti ed obiettivi;
- ① competenza in materia di programmazione, coordinamento, direzione e controllo delle strutture amministrative tipiche dell'organizzazione di un Ateneo;
- ① capacità di analisi dei processi gestionali complessi e delle relative interdipendenze che possono interessare aree amministrative e tecniche diverse e unità organizzative articolate;
- ① capacità di organizzare e gestire il personale e le risorse economiche e strumentali affidate;
- ① capacità di operare per obiettivi, di gestire e motivare le risorse umane nonché di rapportarsi e interpretare le esigenze del vertice dirigenziale dell'amministrazione universitaria in un contesto di continua evoluzione;
- ① competenza qualificata in materia di innovazione dei processi e dei metodi di lavoro a supporto dell'erogazione dei servizi all'utenza ed in particolare nei processi di valorizzazione, aggiornamento e valutazione del personale;
- ① qualificate competenze in materia di rapporti istituzionali e relazioni pubbliche con altri enti ed organismi;
- ① competenze nella gestione delle attività legate ai programmi competitivi per la ricerca e l'innovazione a livello di Ateneo, regionale, nazionale, europeo e internazionale, promuovendone le opportunità.
- ① capacità di gestione dei processi formativi universitari in stretta sinergia con le strategie della ricerca e della terza missione;



Tali competenze presuppongono il possesso delle seguenti conoscenze:

- ① conoscenza approfondita del contesto universitario e della legislazione di settore;
- ① conoscenze nel campo del project management e della organizzazione aziendale;
- ① conoscenza dei sistemi contabili delle istituzioni universitarie, del controllo di gestione, dei processi di budgeting, dei sistemi di pianificazione e controllo e della contabilità analitica;
- ① conoscenza della disciplina in materia di appalti, concessioni e di contratti pubblici ;
- ① conoscenza della disciplina relativa al rapporto di lavoro e al trattamento economico del personale universitario, sia docente che tecnico amministrativo;
- ① conoscenze nel campo del diritto amministrativo, con particolare riguardo alla disciplina in materia di procedimento e di provvedimento amministrativo;
- ① conoscenza del sistema della ricerca nazionale ed internazionale e delle sue modalità di finanziamento e funzionamento;
- ① conoscenza della normativa di riferimento e della natura dei fondi per l'assegnazione di finanziamenti alla ricerca nonché delle regole di gestione contabile e amministrativa finalizzate al miglior utilizzo dei fondi stessi sotto il profilo della legittimità, della convenienza e della rapidità di spesa;
- ① conoscenza della normativa di settore in materia di corsi di studio universitari e delle carriere degli studenti, nonché dei processi e dei procedimenti correlati alla definizione dell'offerta formativa dell'Ateneo nelle sue varie fasi (progettazione, istituzione, accreditamento, attivazione);
- ① conoscenza dello Statuto, del Regolamento generale, del Regolamento didattico e del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Università per Stranieri di Perugia;
- ① ottima conoscenza della lingua inglese scritta e parlata nonché conoscenza di una ulteriore lingua straniera a scelta tra francese e spagnolo;
- ① ottima conoscenza dei principali sistemi operativi e dei software in uso nella Pubblica Amministrazione.

### Articolo 3 – Requisiti di ammissione

Al concorso, per titoli ed esami, di cui all'art.1 sono ammessi a partecipare i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) essere in possesso di uno tra i seguenti titoli di studio:
  - ① Diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico universitario previgente all'entrata in vigore del D.M. 509/99 (vecchio ordinamento);
  - ① Laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/99;
  - ① Laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/04.

Saranno inoltre ammessi i titoli di studio dichiarati equipollenti dalla normativa vigente.

I/Le candidati/e in possesso del titolo di studio conseguito all'estero dovranno allegare alla domanda di partecipazione:

- ① copia del provvedimento rilasciato dalle autorità competenti con il quale è stata riconosciuta l'equipollenza del titolo di studio richiesto dal bando ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n. 382/1980;

*ovvero, in alternativa,*

- ① copia del [modulo di richiesta di equivalenza](#) e della ricevuta di avvenuto invio dell'istanza di riconoscimento al Dipartimento della Funzione pubblica ex art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001. La procedura di equivalenza deve essere avviata entro la data di scadenza del bando. Il modulo per la richiesta di equivalenza è reperibile all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>. In tal caso il/la candidato/a è ammesso/a alla selezione con riserva, fermo restando che la dichiarazione di equivalenza del titolo deve essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione. Ai sensi dell'art. 1, comma 28-quinquies, punto 3, della Legge n. 15/2022 di conversione del D.L. n. 228/2021 il Dipartimento della Funzione Pubblica conclude il procedimento di riconoscimento del titolo di studio estero solo per i vincitori del concorso che hanno pertanto l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro 15



giorni, al Ministero dell'Università e della Ricerca (art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001). L'esito negativo del procedimento di equivalenza comporterà l'impossibilità di stipulare il contratto di lavoro e l'immediata decadenza dalla graduatoria di merito

- 2) trovarsi in una delle seguenti condizioni soggettive alternative:
  - a) dipendenti di ruolo delle amministrazioni pubbliche, in possesso di Diploma di Laurea (VO) o di Laurea Specialistica/Magistrale (LS/LM), che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio effettivo o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca ( D.P.C.M. 27.04.2018 n. 80), almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;
  - b) soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., in possesso di Diploma di Laurea (VO) o di Laurea Specialistica/Magistrale (LS/LM), che hanno svolto, per almeno due anni, funzioni dirigenziali;
  - c) soggetti che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché in possesso di Diploma di Laurea (VO) o di Laurea Specialistica/Magistrale (LS/LM);
  - d) cittadini italiani, in possesso di Diploma di Laurea (VO) o di Laurea Specialistica/Magistrale (LS/LM) o di idoneo titolo di studio universitario, che abbiano maturato con servizio continuativo per almeno quattro anni, presso enti od organismi internazionali esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea.

Tutti gli incarichi dirigenziali devono essere stati conferiti con provvedimento formale dell'organo competente in base a quanto previsto dalla legge o dagli ordinamenti dell'Amministrazione o dell'Ente. Nel caso di incarichi dirigenziali conferiti da organizzazioni private occorre che sia esplicitamente dichiarata la funzione dirigenziale nel contratto di lavoro individuale. Per esercizio di funzioni dirigenziali si intende lo svolgimento di attività di direzione di strutture organizzative complesse, di programmazione, di coordinamento e controllo delle attività degli uffici sottoposti, di organizzazione e gestione autonoma del personale e delle risorse strumentali ed economiche, di definizione di obiettivi e standard di prestazione e qualità delle attività delle strutture sott'ordinate, nell'ambito di finalità ed obiettivi generali attribuiti dall'organo competente.

- 3) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di uno degli Stati dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi di cui sopra devono possedere i seguenti requisiti:

- ⌚ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
  - ⌚ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
  - ⌚ avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 4) età non inferiore agli anni 18;
  - 5) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
  - 6) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso in base alla normativa vigente;



- 7) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva;
- 8) non aver riportato condanne penali o altre misure che escludano dall'assunzione in servizio o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;
- 9) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- 10) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, a pena di esclusione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva dell'accertamento dei requisiti prescritti. L'Amministrazione può disporre, con decreto motivato del Direttore Generale, in qualunque fase della procedura selettiva, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati al candidato a mezzo raccomandata A/R o all'indirizzo PEC personale del candidato.

Non possono partecipare al concorso coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un rapporto di coniugio o di parentela o affinità, fino al 4° grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

#### **Art. 4 – Disposizioni relative a candidati/e con disabilità accertata e/o invalidità certificata e/o con accertati disturbi specifici dell'apprendimento**

I/Le candidati/e che siano portatori di handicap accertati ai sensi degli artt. 4 e 20 della Legge n. 104/1992, coloro che siano riconosciuti invalidi/e civili ai sensi della Legge n. 68/1999 e/o coloro che siano affetti da disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) accertati ai sensi della Legge n. 170/2010, se intendono avvalersi dei benefici previsti dalla normativa devono dichiararlo nella domanda di ammissione alla presente procedura concorsuale allegando idonea certificazione rilasciata da Azienda Socio-Sanitaria locale o da altra struttura pubblica. L'adozione delle suddette misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice del concorso, sulla base della documentazione presentata dal/la candidato/a e nel rispetto della normativa di riferimento.

#### **Art. 5 – Domanda e termini di presentazione**

I/Le candidati/e dovranno presentare domanda di partecipazione **esclusivamente** attraverso il "Portale unico del reclutamento" (di seguito anche solo "Portale") disponibile all'indirizzo [www.InPA.gov.it](http://www.InPA.gov.it), previa registrazione nel Portale stesso e inserimento delle proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al *curriculum vitae*, **entro il termine perentorio delle ore 23:59 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul medesimo Portale.**

Qualora il termine per la presentazione delle domande cada di sabato o in giorno festivo, la scadenza si intende prorogata al primo giorno feriale utile.

La presentazione della domanda con modalità e tempistiche diverse da quelle sopra indicate comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Si consiglia di presentare istanza con adeguato anticipo rispetto al termine, in considerazione di possibili malfunzionamenti della Piattaforma.

Per accedere al portale è necessario utilizzare le proprie credenziali SPID (Sistema pubblico di identità digitale) o la Carta di Identità Elettronica (CIE) o altra idonea modalità consentita dal Portale stesso.

La domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta utilizzando la procedura telematica del Portale [www.InPA.gov.it](http://www.InPA.gov.it), attraverso i seguenti passaggi:



## Università per Stranieri di Perugia

- a) autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o eIDAS;
- b) compilazione on line del proprio curriculum vitae (attenzione: tale curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione, pertanto, tutto quanto non dichiarato nel *curriculum* non sarà rilevabile in altra maniera nella domanda di partecipazione, compresi gli eventuali titoli di preferenza);
- c) scelta della selezione a cui si desidera candidarsi (ossia la presente procedura di selezione, può essere utile digitare nella barra di ricerca il testo "Università per Stranieri di Perugia");
- d) compilazione di tutti i requisiti richiesti dal bando (compreso il pagamento della tassa di partecipazione e l'allegazione della relativa ricevuta di pagamento);
- e) inoltro della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, mediante il tasto "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio" (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata).

La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la data di chiusura invio candidature indicata per l'avviso selezionato. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. **A tale riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale codice ID sarà utilizzato da questa Amministrazione in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future relative alla presente procedura.**

Nel caso venissero presentate più domande dallo stesso candidato, viene presa in considerazione e valutata soltanto l'ultima domanda trasmessa cronologicamente (attestazione automatica da parte del sistema informatico), purché nei termini previsti dal presente avviso.

Per informazioni e chiarimenti in merito alla registrazione al portale e/o all'utilizzo delle funzioni disponibili nell'area riservata è possibile contattare il servizio di supporto scrivendo a: [inpa@funzionepubblica.it](mailto:inpa@funzionepubblica.it).

Qualora si verificassero situazioni accertate di malfunzionamento, totale o parziale, della Piattaforma digitale, che impediscano l'utilizzazione della stessa ed il conseguente rispetto del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione, l'Amministrazione provvederà a prorogare il termine di scadenza per la presentazione della domanda di pari durata del malfunzionamento accertato.

Le comunicazioni concernenti il concorso sono effettuate nel sito istituzionale dell'Università per Stranieri di Perugia [www.unistrapg.it](http://www.unistrapg.it) (link: <https://www.unistrapg.it/conoscere-lateneo/amministrazione-e-organizzazione/bandi-di-concorso/personale-amministrativo>) nonché attraverso il Portale InPA.gov.it.

Nelle domande i/le candidati/e dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) le proprie generalità – nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, recapito telefonico e l'indirizzo e-mail e/o PEC personale del/della candidato/a. Il/La candidato/a ha l'obbligo di comunicare tempestivamente ogni successiva eventuale variazione del suddetto indirizzo;
- b) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea o *status* ad essa equiparato ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del D.P.C.M. 07 febbraio 1994 n. 174. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello *status* di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al paese di cittadinanza nonché è richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana.
- c) di essere iscritti nelle liste elettorali, indicando il Comune di iscrizione ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;
- d) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una P.A. ai sensi dell'art. 4, comma 2 lett. I) del D.P.R. 487/1994 e/o dell'art. 2, comma 2, del D.M. del 24 ottobre 2021;
- e) di non aver in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n.313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne penali riportate, i procedimenti penali eventualmente pendenti, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile nati entro l'anno 1985);



- g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari;
- h) di non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile,
- i) di essere fisicamente idoneo allo svolgimento delle mansioni relative al profilo professionale da ricoprire;
- j) l'eventuale dichiarazione di essere affetti da DSA e di essere nelle condizioni di cui all'art. 3, comma 4-*bis*, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80 con obbligo di allegare i documenti che certificano la condizione;
- k) l'eventuale tipologia di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi ex art. 20 della Legge 104/1992;
- l) di essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione (art. 3) con l'indicazione dell'Istituto che lo ha rilasciato, dell'anno in cui è stato conseguito e della votazione riportata, nonché degli ulteriori requisiti previsti;
- m) l'eventuale riconoscimento di equipollenza/equivalenza del titolo di studio estero a quello italiano;
- n) la seconda lingua straniera (lingua francese o lingua spagnola) scelta ai fini dell'espletamento della prova orale;
- o) il godimento dei diritti civili e politici;
- p) l'assenza di rapporto di coniugio o di parentela o affinità, fino al 4° grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- q) il possesso di eventuali titoli che diano luogo a precedenza o a preferenza a parità di valutazione ai sensi del D.P.R. n. 487/1994, come da art. 14 del bando;
- r) gli eventuali titoli valutabili;
- s) di aver preso visione e di accettare senza riserva le condizioni del presente bando e di autorizzare il trattamento dei propri dati personali ai fini dell'espletamento della procedura in oggetto come da informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679.

I titoli valutabili di cui al precedente punto r), devono essere inerenti e qualificanti per il posto messo a concorso e devono essere prodotti compilando le apposite sezioni della domanda online. I candidati devono indicare i riferimenti necessari a pena di non valutazione. Non saranno prese in considerazione richieste di integrazione ai titoli, inviate o presentate dopo la scadenza della presentazione delle domande. A tutti i dati forniti dal candidato nell'ambito della domanda on-line, si applica quanto previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con particolare riguardo a quanto stabilito in materia di controllo delle dichiarazioni rese e di sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi.

La partecipazione alla selezione comporta, a pena di esclusione, **il versamento di un contributo non rimborsabile pari ad Euro 10,00 (dieci/00) tramite il sistema di pagamento PagoPA**. Tale importo dovrà essere versato entro il termine ultimo di scadenza per l'invio della domanda. Il pagamento con sistemi diversi e/o con modalità diverse verrà respinto e conseguentemente il contributo di partecipazione risulterà non pagato.

La partecipazione al concorso comporta l'incondizionata accettazione, da parte del candidato/della candidata, di tutte le norme e le condizioni contenute nel presente bando.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del/della candidato/a oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione non è altresì responsabile del mancato recapito nel caso in cui il/la candidato/a abbia indicato nella domanda di partecipazione un indirizzo di posta elettronica non certificata, in quanto in tale circostanza non è possibile avere garanzia circa l'avvenuto recapito.

#### **Art. 6 – Documenti da allegare alla domanda**

Alla domanda on-line i/le candidati/e dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- il *curriculum vitae*, la cui presentazione si intenderà assolta mediante inserimento, da parte del candidato, di tutti i dati e di tutte le informazioni richieste, in fase di registrazione e di candidatura, nelle varie sezioni all'interno del "Portale InPA";
- ricevuta comprovante il pagamento della tassa di concorso di € 10,00 (euro dieci/00) quale contributo non rimborsabile per la partecipazione al concorso, a favore di questa Università, da versare mediante il sistema di



pagamento PagoPA collegandosi al link <https://unistrapg.pagoatenei.cineca.it/> entro il termine ultimo di scadenza per l'invio della domanda. Tale pagamento dovrà essere effettuato unicamente mediante "pagamento spontaneo" accendendo al link <https://unistrapg.pagoatenei.cineca.it/frontoffice/pagamentospontaneo>. Una volta compilati i campi richiesti dal form il soggetto potrà:

- stampare l'avviso di pagamento", se si desidera recarsi fisicamente presso un prestatore di servizi di pagamento (circuito CBILL in banca, servizi di pagamento in tabaccheria, etc., si veda a tal proposito <https://www.pagopa.gov.it/it/cittadini/dove-pagare>);

ovvero

- procedere direttamente al pagamento online digitando "pagamento immediato".

Si precisa che nel campo "Motivo di pagamento" dovrà essere selezionata la voce "Altri pagamenti", mentre nella causale dovrà essere inserita la seguente dicitura: "Nome e cognome del candidato – Contributo partecipazione concorso pubblico Dirigente seconda fascia";

• se portatore di handicap, documentazione rilasciata dall'Azienda Socio-Sanitaria locale o altra struttura pubblica, attestante il grado di disabilità o di infermità e richiesta scritta dell'eventuale ausilio e del tempo aggiuntivo necessari per poter sostenere le prove d'esame, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104 del 05.02.1992;

• se affetto da disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), documentazione rilasciata dall'Azienda socio-sanitaria di riferimento o altra struttura pubblica, attestante la presenza di tale disturbo, e richiesta scritta della misura dispensativa, degli strumenti compensativi e dei tempi aggiuntivi necessari per sostenere le prove d'esame, ai sensi dell'art. 3, c. 4-bis, del D.L. n. 80/2021.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file, in formato jpg o pdf, e non dovrà superare i 20 MB. Scaduto il termine per la presentazione della domanda di ammissione al concorso non è ammessa la produzione di documenti ad integrazione della domanda presentata.

#### **Art. 7 – Cause di esclusione**

L'Amministrazione provvederà ad ammettere, con riserva di verifica del possesso dei requisiti, i/le candidati/e che abbiano presentato domanda secondo le modalità ed entro i termini previsti dal presente bando, fatta eccezione per le seguenti ipotesi che costituiscono motivi di esclusione dal concorso non sanabili:

- presentazione della domanda oltre i termini prescritti o con modalità diverse rispetto a quelle indicate nel bando;
- mancato possesso e/o dichiarazione dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 3;
- mancato versamento della tassa concorso nei termini indicati dagli artt. 5 e 6 del presente bando.

È consentita l'integrazione documentale della domanda, tramite presentazione di una nuova istanza, purché entro il termine utile per la presentazione della domanda stessa.

Qualora le dichiarazioni rese siano incomplete o la documentazione sia stata prodotta in forma imperfetta, questa Amministrazione potrà richiedere ai candidati di regolarizzare e/o integrare la domanda: la mancata regolarizzazione/integrazione della domanda nel termine assegnato costituisce motivo di esclusione dalla selezione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 si ricorda che il rilascio di dichiarazioni mendaci, la dichiarazione di atti falsi e l'uso di essi nei casi previsti dal predetto D.P.R., sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, le disposizioni del medesimo D.P.R. si applicano ai cittadini italiani e dell'Unione europea, alle persone giuridiche, alle società di persone, alle pubbliche amministrazioni e agli enti, alle associazioni e ai comitati aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea. I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000 limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, indicando gli estremi di tali soggetti.

È facoltà dell'Amministrazione disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.





#### **Art. 8 – Disposizioni riservate alle candidate in stato di gravidanza o allattamento**

Ai sensi dell'art. 7, comma 7, del D.P.R. n. 487/1994 come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82, le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento dovranno inoltrarne relativa comunicazione, corredata da idonea certificazione medica, via e-mail all'indirizzo [personale.amministrativo@unistrapg.it](mailto:personale.amministrativo@unistrapg.it) ovvero tramite PEC all'indirizzo [protocollo@pec.unistrapg.it](mailto:protocollo@pec.unistrapg.it) almeno 10 giorni prima della data prevista per lo svolgimento delle prove, onde permettere all'Amministrazione di mettere in atto le necessarie specifiche misure organizzative al fine di assicurare la partecipazione delle candidate anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e la disponibilità di appositi spazi per l'allattamento presso le sedi delle prove. Le misure di carattere organizzativo adottate saranno rese note alle interessate entro e non oltre il giorno precedente rispetto alla data prevista dal calendario concorsuale.

#### **Art. 9 – Commissione giudicatrice**

La Commissione giudicatrice sarà costituita, con successivo decreto del Direttore Generale, ai sensi della vigente normativa. La Commissione svolgerà i lavori alla presenza di tutti i componenti, anche tramite l'utilizzo di strumenti telematici di lavoro collegiale, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, e assumerà le proprie deliberazioni a maggioranza dei componenti. Nel corso della riunione preliminare la Commissione definirà i criteri e le modalità di valutazione delle prove, che saranno formalizzati nei verbali.

#### **Art. 10 – Procedura per titoli ed esami**

La procedura è per titoli ed esami. La votazione complessiva, utile ai fini della collocazione nella graduatoria di merito, è determinata sommando ai voti riportati in ciascuna prova scritta e nella prova orale il punteggio riportato all'esito della valutazione dei titoli.

La Commissione ha complessivamente a disposizione 420 punti così ripartiti:

- ⌚ 120 punti per la valutazione dei titoli;
- ⌚ 100 punti per la prima prova scritta a contenuto teorico;
- ⌚ 100 punti per la seconda prova scritta a contenuto pratico;
- ⌚ 100 punti per la prova orale.

#### **Art. 11 – Titoli valutabili**

I titoli devono essere presentati secondo le modalità previste all'art. 3 del presente bando.

Saranno valutati solo i titoli inerenti e qualificanti per il posto messo a concorso e se non già utilizzati quale titolo di accesso al presente concorso. Secondo quanto indicato nel D.P.C.M. 78/2018, il punteggio massimo attribuibile ai titoli è pari a 120 punti, così ripartito:

##### **1) Titoli di studio universitari ed altri titoli fino ad un massimo di punti 50**

<b>Titoli di studio universitari</b>	<b>Fino a un massimo di 41 punti</b>
a. voto di laurea relativo al titolo utilizzato per l'ammissione al concorso	1 punto per ogni punto superiore alla votazione di 105; 2 punti ulteriori in caso di votazione con 110/110 e lode
b. diploma di laurea (DL), laurea di primo livello (L) laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) ulteriore rispetto al titolo utilizzato quale requisito di ammissione al concorso	2 punti per ogni titolo, fino a un massimo di 6 punti complessivi
c. master universitario di primo livello	1,5 punti per ogni titolo, fino a un massimo di 3 punti complessivi
d. master universitario di secondo livello	2,5 punti per ogni titolo, fino a un massimo di 5 punti complessivi
e. diploma di specializzazione (DS)	8 punti <i>oppure</i>



	4 punti se utilizzato quale requisito di ammissione al concorso
f. dottorato di ricerca (DR)	12 punti <i>oppure</i> 6 punti se utilizzato quale requisito di ammissione al concorso

<b>Altri titoli</b>	<b>Fino a un massimo di 9 punti complessivi</b>
a. titolarità di insegnamenti in corsi di studio presso istituzioni universitarie pubbliche, università non statali legalmente riconosciute, nonché le istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate o accreditate dal MIUR, costituite anche in consorzio, di durata minima semestrale, fino a un massimo di 6 punti complessivi	2 punti nel caso di insegnamenti tenuti per un monte ore fino a 24 ore 3 punti nel caso di insegnamenti tenuti per un monte ore compreso tra le 25 e le 40 ore 6 punti nel caso di insegnamenti tenuti per un monte ore superiore a 40 ore
b. attività di docenza presso istituzioni universitarie pubbliche, università non statali legalmente riconosciute, nonché le istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate o accreditate dal MIUR, costituite anche in consorzio, fino a un massimo di 3 punti complessivi	1 punto nel caso in cui la durata della docenza sia inferiore a 3 ore 2 punti nel caso in cui la durata della docenza sia superiore a 3 ore

## 2) Abilitazioni professionali fino ad un massimo di punti 12

abilitazione professionale solo se attinente alle prove d'esame	12 punti
---	----------

## 3) Titoli di carriera e di servizio fino ad un massimo di punti 50

a. rapporto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato o determinato, con effettivo e formale inquadramento in una qualifica, area o categoria per il cui accesso dall'esterno era o è richiesto il possesso di uno dei titoli di studio universitari di cui al precedente punto 1a, fino a un massimo di 30 punti complessivi	1,5 punti per ogni anno o frazione d'anno (come di seguito specificato) 3 punti per ogni anno o frazione d'anno (come di seguito specificato) nel caso di anzianità di ruolo nella qualifica dirigenziale nonché di rapporti di lavoro con incarico dirigenziale a tempo determinato
b. incarichi che presuppongono una particolare competenza professionale, conferiti con provvedimenti formali, sia dall'Amministrazione Pubblica di appartenenza sia da altri soggetti pubblici su designazione dell'Amministrazione Pubblica di appartenenza, fino a un massimo di 10 punti complessivi	2 punti per ogni Struttura complessa di cui si abbia avuto la Responsabilità, fino a un massimo di 6 punti complessivi 10 punti per ogni incarico con delega di funzioni dirigenziali o equiparabile
c. lavoro originale prodotto nell'ambito del servizio prestato ai sensi della precedente lettera a. ovvero dell'incarico di cui alla precedente lettera b., che presupponga e dimostri una particolare competenza professionale oltre quella ordinaria richiesta per la qualifica o per il profilo di attuale inquadramento	1 punto per ogni lavoro originale prodotto/coordinato/gestito, fino a un massimo di 5 punti complessivi
d. inclusione, negli ultimi cinque anni, in graduatoria finale di concorso pubblico per esami scritti e orali, o per titoli ed esami scritti e orali o a seguito di corso-concorso per esami scritti e orali, purché non seguita dall'assunzione in servizio, bandito da organi	1,5 punti per l'inclusione in graduatoria di concorsi le cui materie d'esame e le cui prove risultino parzialmente attinenti a quelle previste dal presente bando



costituzionali o di rilevanza costituzionale, autorità indipendenti ovvero Amministrazioni Pubbliche, per l'assunzione in qualifica dirigenziale, fino a un massimo di 5 punti complessivi	2,5 punti per l'inclusione in graduatoria di concorsi le cui materie d'esame e le cui prove risultino pienamente attinenti a quelle previste dal presente bando
--	---

I titoli di carriera e di servizio sono valutabili esclusivamente se conseguiti o svolti presso organi costituzionali o di rilevanza costituzionale, le autorità indipendenti ovvero le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

I periodi prestati con rapporto di lavoro a tempo parziale sono valutati in relazione alla relativa percentuale di servizio.

Per la valutazione dei titoli di carriera e di servizio, di cui al presente articolo, si applicano anche i seguenti principi:

- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni;

- in caso di servizi o rapporti di lavoro contemporanei, è valutato quello più favorevole al/la candidato/a;

- qualora non vengano dichiarati gli esatti termini temporali di inizio e fine di ciascun rapporto di lavoro subordinato, saranno valutati:

▪ in carenza del giorno d'inizio o di fine, un solo giorno del mese;

▪ in carenza del mese di inizio o di fine, un solo giorno dell'anno.

I servizi militari di leva sono valutati solo se prestati in gradi e ruoli per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari di cui alla sezione 1).

#### 4) Pubblicazioni scientifiche fino ad un massimo di punti 8

Pubblicazioni scientifiche	1 punto per ciascuna pubblicazione nel caso di parziale attinenza con la qualifica dirigenziale da attribuire e/o di parziale inerenza alle materie oggetto delle prove 2 punti per ciascuna pubblicazione nel caso di piena attinenza con la qualifica dirigenziale da attribuire e/o di piena inerenza alle materie oggetto delle prove
----------------------------	--

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione entro 30 giorni dallo svolgimento della prova orale per i soli candidati che abbiano superato la prova stessa, e pubblicata nel sito web di Ateneo, alla pagina [www.unistrapg.it/node/27](http://www.unistrapg.it/node/27) nella sezione "Personale amministrativo" e nel Portale unico del reclutamento InPA ([www.inpa.gov.it](http://www.inpa.gov.it)).

#### Art. 12 – Prove d'esame

Il concorso consiste in due prove scritte, che potranno essere svolte anche tramite l'ausilio di strumenti informatici, e in una prova orale.

**La prima prova scritta**, a contenuto teorico, consisterà nella predisposizione di un elaborato volto ad accertare le conoscenze richieste per il ruolo da ricoprire e indicate all'art. 2.

**La seconda prova scritta**, a contenuto pratico, consisterà nella soluzione di casi gestionali, al fine di accertare l'attitudine dei candidati ad elaborare la soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, della convenienza e della efficienza ed economicità organizzativa, di questioni connesse al ruolo da ricoprire.

**La prova orale** è volta ad accertare, oltre alle conoscenze, competenze e capacità necessarie all'attività richiesta, anche le qualità attitudinali all'espletamento delle funzioni dirigenziali, la propensione al risultato, l'apertura al cambiamento, la capacità di affrontare e risolvere problemi e situazioni complesse.

Durante il colloquio interdisciplinare sarà, inoltre, accertata la conoscenza della lingua inglese e di un'ulteriore lingua straniera indicata in domanda dal candidato e scelta tra il francese e lo spagnolo, oltre alle competenze informatiche.



Per i/le candidati/e stranieri le prove di esame saranno altresì volte ad accertare la conoscenza della lingua italiana. La conoscenza della lingua italiana si intende adeguata, qualora il candidato, in sede di esame, ne dimostri la conoscenza con scrittura di testi lessicalmente e ortograficamente corretti e sostenendo il colloquio orale in modo chiaro e comprensibile.

Le singole prove sono valutate in centesimi si intendono superate con il **punteggio minimo di 70/100**.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato in entrambe le prove scritte una votazione **di almeno 70/100**. Qualora alla prima prova scritta, venga attribuito un punteggio inferiore a 70/100, non si procederà alla correzione della seconda prova scritta.

La prova orale è superata con il punteggio **di almeno 70/100**.

### **Art. 13 – Comunicazioni ai candidati**

Il quinto giorno lavorativo successivo alla scadenza del presente bando saranno comunicati, nel sito istituzionale di Ateneo, alla pagina [www.unistrapg.it/node/27](http://www.unistrapg.it/node/27) nella sezione “Personale amministrativo” e nel Portale unico del reclutamento InPA ([www.inpa.gov.it](http://www.inpa.gov.it)):

- 1) la sede, la data e l’ora di svolgimento della prima e della seconda prova scritta;
- 2) l’eventuale rinvio della pubblicazione delle comunicazioni di cui al precedente punto.

La pubblicazione del suddetto calendario costituisce a tutti gli effetti notifica ufficiale per le prove; pertanto, non verrà data ai/candidati/e altra comunicazione. I/Le candidati/e che non abbiano ricevuto alcun provvedimento di esclusione sono quindi tenuti a presentarsi, senza ulteriore preavviso, presso la sede d’esame indicata.

La data di pubblicazione dei risultati delle prove scritte sarà comunicata dalla Commissione esaminatrice il giorno di svolgimento della prima prova scritta. Contestualmente alla pubblicazione dei risultati delle prove scritte sarà pubblicato il calendario della prova orale.

Per essere ammessi a sostenere le prove scritte e la prova orale, i/le candidati/e dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi della normativa vigente.

12

Nel sito istituzionale di Ateneo e nel Portale unico del reclutamento InPA ([www.inpa.gov.it](http://www.inpa.gov.it)) verranno inoltre pubblicate tutte le informazioni, le eventuali modifiche e integrazioni al presente bando o al calendario delle prove, nonché la composizione della Commissione e la graduatoria finale.

### **Art. 14 – Titoli di preferenza**

Le categorie di cittadini che hanno preferenza, a parità di merito, ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti della professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all’infezione da SarsCov-2 contratta nell’esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell’Amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero dei figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuti rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l’ulteriore periodo di perfezionamento presso l’ufficio per il processo ai sensi dell’art. 50, comma 1-quater, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell’art. 37, comma 11, del Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, pur



non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'art. 50, comma 1-quinques, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;  
m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 73, comma 14, del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;  
n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'art. 12, comma 3, del Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26;  
o) minore età anagrafica.

Tali titoli di preferenza, a pena di non valutazione, devono essere dichiarati nella apposita sezione della domanda di ammissione alla selezione entro i termini per la presentazione della domanda di partecipazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora da tale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

#### **Art. 15 – Graduatoria finale di merito**

La graduatoria finale di merito dei/delle candidati/e sarà formulata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze di cui all'art. 14, purché esplicitamente dichiarate nella domanda di partecipazione.

La graduatoria di merito è approvata con Decreto del Direttore Generale e pubblicata nel sito web di Ateneo, alla pagina [www.unistrapg.it/node/27](http://www.unistrapg.it/node/27) nella sezione "Personale amministrativo", all'Albo Ufficiale di Ateneo e nel Portale unico del reclutamento InPA ([www.inpa.gov.it](http://www.inpa.gov.it)).

Dalla data di pubblicazione della graduatoria finale all'Albo Ufficiale dell'Università per Stranieri di Perugia decorre il termine per eventuali impugnative, mediante ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, o, alternativamente, mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro i termini previsti dalle rispettive normative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di due anni dalla data della succitata pubblicazione, salve eventuali proroghe previste da norme successive

#### **Art. 16 – Assunzione in servizio e costituzione del rapporto di lavoro**

Sulla base delle esigenze dell'Ateneo e nel rispetto delle limitazioni poste dalla normativa vigente e dalle risorse finanziarie disponibili, il/la candidato/a dichiarato/a vincitore/vincitrice sarà invitato/a a stipulare, in conformità a quanto previsto dai CC.CC.NN.LL. del comparto Università e del comparto Istruzione e Ricerca e previo accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la costituzione del rapporto di lavoro, il contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato con orario a tempo pieno nella qualifica di Dirigente di II fascia. Il/la vincitore/vincitrice del concorso sarà soggetto/a ad un periodo di prova secondo la normativa vigente. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti. La sede di servizio è presso l'Università per Stranieri di Perugia.

Il/La vincitore/vincitrice, entro trenta giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio, dovrà attestare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, pena la decadenza: data e luogo di nascita, cittadinanza, godimento dei diritti politici, posizione nei riguardi degli obblighi militari, mancanza di condanne penali e di carichi pendenti, codice fiscale, composizione del nucleo familiare, titolo di studio, di non essere stato destituito, dispensato, decaduto o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, di non aver altri rapporti di impiego pubblico o privato, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 ovvero di optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo e, per i cittadini extracomunitari, di essere in possesso di regolare permesso di soggiorno.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

Il/La vincitore/vincitrice che senza comprovato e giustificato motivo di impedimento non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto individuale. Qualora il vincitore/la vincitrice assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio. Comporta l'immediata risoluzione del contratto la mancata o incompleta consegna della documentazione richiesta o l'omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto.



L'idoneità fisica all'impiego, requisito essenziale per l'assunzione in servizio, sarà accertata mediante visita medica ai sensi del D. Lgs. 81/2008, effettuata dal medico competente di questo Ateneo

#### **Art. 17 – Responsabile del procedimento**

Ai sensi della Legge 241/90, il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Tiziana Daiani – Responsabile dell'Area Risorse Umane – Piazza Fortebraccio n. 4, 06123 Perugia, tel. 075 5746 360-251-304, e-mail [personale.amministrativo@unistrapg.it](mailto:personale.amministrativo@unistrapg.it).

#### **Art. 18 – Trattamento dei dati personali**

I dati personali trasmessi dai/dalle candidati/e con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del Regolamento UE 679/2016, saranno trattati con strumenti manuali e informatici dalle commissioni giudicatrici e dagli uffici dell'Università per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio, secondo le normative citate in premessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena esclusione dal concorso. Verrà data pubblicità agli esiti del concorso secondo quanto riportato nel bando.

Ai/Alle candidati/e sono riconosciuti, ai sensi del Regolamento UE 679/2016, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica e l'aggiornamento e, nei casi previsti dalla legge e in mancanza di interessi legittimi prevalenti dell'Università, il diritto di chiederne la cancellazione e la limitazione del trattamento.

Le richieste per l'esercizio dei diritti elencati vanno indirizzate all'Università per Stranieri di Perugia, al contatto del Titolare: [rettore@unistrapg.it](mailto:rettore@unistrapg.it) o, via PEC, [protocollo@pec.unistrapg.it](mailto:protocollo@pec.unistrapg.it) o al contatto del Responsabile della protezione dati: [rpd@unistrapg.it](mailto:rpd@unistrapg.it). Ulteriori informazioni sono pubblicate all'indirizzo <https://www.unistrapg.it/node/4947>.

#### **Art. 19 – Pubblicità**

Il presente decreto sarà registrato nel Repertori dei Decreti Direttoriali di questo Ateneo e sarà reso pubblico mediante:

- ⌚ avviso pubblicato nel Portale unico del reclutamento: [www.InPA.gov.it](http://www.InPA.gov.it);
- ⌚ pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo, all'indirizzo: <https://www.unistrapg.it/node/439>;
- ⌚ pubblicazione sul sito web di Ateneo, alla pagina: <https://www.unistrapg.it/node/27> nella sezione "Personale amministrativo".

Tutte le comunicazioni inerenti al presente concorso saranno pubblicate nel sito internet dell'Università per Stranieri di Perugia alla sezione <https://www.unistrapg.it/it/conoscere-lateneo/amministrazione-e-organizzazione/bandi-di-concorso/personale-amministrativo> e nel Portale unico del reclutamento InPA ([www.inpa.gov.it](http://www.inpa.gov.it)).

Le sopra descritte forme di informazione e di pubblicità costituiscono notifica ad ogni effetto di legge e sostituiscono ogni altro tipo di comunicazione ai/alle candidati/e, fatte salve le eventuali comunicazioni strettamente personali.

#### **Art. 20 – Norme finali e di rinvio**

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia alle norme stabilite dalla normativa vigente in materia di accesso agli impieghi nelle P.A. e svolgimento dei concorsi pubblici, in quanto compatibili, nonché alle disposizioni contenute nei CC.CC.NN.LL. del personale del comparto Università e del comparto Istruzione e Ricerca.

Il Direttore Generale  
dott. Giuliano De Stefani